

G8: l'On. Fiori scrive a Berlusconi per realizzare il progetto "Transacqua"

Roma, 9 lug. (Adnkronos) - «Alla fine degli anni '80 esperti italiani del gruppo Iri predisposero il progetto 'Transacqua: una idea per il Sahel' che prevede la realizzazione di un canale di 2400 km dal lago Kivu, sul confine tra il Ruanda e la Repubblica del Congo, al lago Chad, attingendo solamente il 5% della portata del fiume Zaire. Questa acqua, anzichè disperdersi nell'Oceano Atlantico andrebbe a riempire il lago Chad minacciato di desertificazione, realizzando una 'autostrada fluviale che fornirebbe energia elettrica e acqua (per uso civile e per l'agricoltura) creando lavoro e benessere per le popolazioni di dieci stati Africani».

È quanto ha scritto Publio Fiori, Segretario di Rifondazione Dc, al presidente Silvio Berlusconi per una immediata e concreta iniziativa nei confronti degli altri Capi di governo del G8 per l'immediato finanziamento di tale importante opera. «Il governo italiano- prosegue Fiori- ha dichiarato che lo sviluppo e lotta alla povertà nei paesi meno avanzati è una Sua priorità centrale. Questa è l'occasione, come hanno recentemente ricordato l' On. Mario Lettieri e l'economista Paolo Raimondi, perchè l'Italia si faccia promotrice ed esecutrice di un'intesa politica, finanziaria e imprenditoriale per una grande opera già progettata che in poco tempo cambierebbe radicalmente il volto di almeno 10 stati africani e le condizioni di vita di alcuni milioni di persone». «Sarebbe -ha concluso Fiori- un segnale importantissimo che testimonierebbe la volontà di passare dalle enunciazioni astratte e di principio alla realizzazione di progetti concreti per dare un immediato impulso ad un tipo diverso di aiuto non assistenziale che punti finalmente alla creazione delle condizioni per l'autonomo sviluppo di quelle regioni».